

---

## **Qui Berlino: l'unità costa**

**Autore:** Joachim Schwind

**Fonte:** Città Nuova

**La riunificazione ha avuto un costo come soldi, ma anche nei valori.**

### **Qui Berlino: l'unità costa**

I tedeschi ogni mese sul loro stipendio pagano una trattenuta di solidarietà per la ricostruzione della Germania orientale. Sono i costi della riunificazione, finora 1,2 bilioni di euro.

I risultati si possono vedere quando si va nelle regioni dell'Est: nuove autostrade, ferrovie veloci, moderne zone industriali.

Eppure la disoccupazione nella parte Est è ancora il doppio di quella dell'Ovest, invariata da oltre 15 anni. Con la disoccupazione va di pari passo anche la mancanza di prospettive, soprattutto tra i giovani. Di conseguenza aumentano criminalità, tendenza a seguire partiti neonazisti e – tra i più anziani – una certa glorificazione del passato. Gli effetti di 45 anni di un sistema politico sul pensiero, le abitudini, la mentalità e le strutture non si cambiano in pochi anni, con nessuna somma di soldi. Ci vorranno generazioni.

L'unità è costata tanti soldi, eppure non è immaginabile quali sarebbero state le conseguenze economiche, sociali e culturali senza questo sforzo materiale.

La riunificazione ha avuto un costo anche nei valori, soprattutto quelli che esistevano nell'Est: solidarietà tra compagni di lavoro o vicini di casa, grandissimo senso di famiglia, anche ben oltre la famiglia naturale, creatività nata dal bisogno. Tutto sparito, coperto dalla mentalità consumistica occidentale. Chi paga, comanda!

Se poi, però, si alza un po' lo sguardo, si può notare anche quanti frutti ha portato l'unità tedesca: una Germania libera dall'occupazione, sia russa che americana, che sempre più si sta rendendo conto delle sue responsabilità, per l'Europa e per il mondo, ben cosciente delle ferite del suo passato. E l'Europa unita, di una unità esemplare per il mondo intero, unità che non significa eliminare le diversità, ma seguire insieme una forte idea. È costata cara la caduta del Muro di Berlino. Ma le cose di valore costano.

**Joachim Schwind**